

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 12 - numero 2532 di giovedì 16 dicembre 2010

PUBBLIREDAZIONALE - La nuova valutazione del rischio stress

Mega Italia Media presenta il nuovo corso di formazione "La valutazione del rischio stress lavoro-correlato" aggiornato alle recenti indicazioni elaborate dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro.

Molte ricerche europee hanno rilevato che lo **stress** costituisce uno dei principali fattori di rischio per la salute in ambito lavorativo: interessa un lavoratore su quattro e può incidere tra il 50% ed il 60% sul totale delle **giornate lavorative perse**. Il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - all'articolo 28 prevede espressamente la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e fa esplicita menzione dei rischi collegati allo stress lavoro-correlato.

Decreto che, seguendo l'approccio europeo, mette al centro i temi del benessere sul lavoro e della promozione della salute: la **salute** è uno "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità".

In questi anni sono stati realizzati diversi **corsi di formazione** sulla valutazione dello stress lavoro correlato, tuttavia questi corsi sono nati in una situazione normativa caratterizzata da una mancanza di chiarezza su alcuni punti focali e da una palese difformità tra i metodi applicabili in campo valutativo. Solo poche settimane fa, il 17 novembre 2010, sono state approvate le indicazioni elaborate dalla **Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro** a cui deve uniformarsi ogni valutazione dello stress lavoro-correlato nei luoghi di lavoro.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[AC6001] ?#>

Mega Italia Media, che dal 1988 produce e commercializza corsi multimediali per la formazione sulla sicurezza sul lavoro, è tra le prime aziende a presentare il **nuovo corso di formazione " La valutazione del rischio stress lavoro-correlato ", aggiornato alle indicazioni elaborate dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro.**

Un nuovo corso che permette di fare chiarezza su tutti i punti controversi relativi alla valutazione, di facilitare il rispetto dell'obbligo di valutazione e di incidere sul benessere lavorativo riducendo i costi della mancata prevenzione.

Il corso di formazione consente dunque a RSPP, consulenti per la sicurezza e salute, medico competenti, datori di lavoro, dirigenti e preposti di acquisire le conoscenze indispensabili per affrontare la valutazione o la gestione dei rischi da stress lavoro-correlato, della violenza e del "mobbing" sul posto di lavoro.

Numerosi sono i **documenti** di riferimento e approfondimento allegati al corso, tra cui i principali strumenti di riferimento per effettuare la valutazione e le indicazioni operative della Commissione consultiva.

Il corso è utile innanzitutto nella **fase iniziale dell'approccio al rischio**, per valutarne l'eventuale presenza e quindi decidere quali eventuali azioni di prevenzione e protezione sono necessarie. **Datori di lavoro, dirigenti e preposti**, hanno un ruolo fondamentale in questa fase e necessitano di un'adeguata informazione e formazione, come previsto dal Decreto legislativo 81/2008.

Anche le capacità e i requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni, devono essere adeguati. La normativa prescrive che per lo svolgimento di queste funzioni è necessario essere in possesso "di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative."

La **prima parte** del corso, a cura dell'avvocato Rolando Dubini, analizza i requisiti legislativi, gli obblighi e le sanzioni in relazione alla valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato. Sono illustrati gli obblighi del datore di lavoro e del Medico competente, le caratteristiche della sorveglianza sanitaria, le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. La valutazione del rischio stress lavoro-correlato è affrontata attraverso le indicazioni dei fondamentali documenti europei e italiani. Una sezione specifica è dedicata alla valutazione e alla prevenzione della violenza e del mobbing sul posto di lavoro. È infine analizzata la casistica giurisprudenziale che si è espressa sull'obbligo di tutela delle condizioni di lavoro in riferimento ai rischi psicosociali.

La **seconda parte**, a cura della psicologa Stella Lazzarini, illustra le modalità, i principi e le essenziali fasi del processo di valutazione del rischio stress lavoro-correlato in riferimento al contesto legislativo europeo ed italiano, in particolare rispetto alle indicazioni dell'Ispesl, del Coordinamento Tecnico Interregionale della prevenzione nei luoghi di lavoro e della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro presso il Ministero del lavoro. Sono illustrati i criteri di giudizio da adottare per la valutazione, i principi dell'analisi organizzativa da effettuare, gli ambiti da considerare, la formazione e la partecipazione alla gestione del rischio. Questa parte del corso fornisce indicazioni su quali sono le figure aziendali coinvolte o che devono essere coinvolte, quali indicatori sono da valutare, quale attività di prevenzione e di miglioramento nel tempo è opportuno attuare.

In aggiunta al corso online è disponibile anche un kit per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato costituito da modelli di documenti, kit e linee guida.

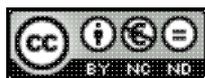
Inoltre come ulteriore approfondimento è disponibile il corso "I rischi psicosociali all'interno delle organizzazioni" che illustra gli aspetti psicologici del comportamento del lavoratore, le macro dinamiche presenti nelle aziende e i principi di interazione fra il contenuto del lavoro, la gestione del lavoro e l'organizzazione del lavoro.

Ricordiamo infine, come promemoria per le aziende e come indicato nel recente documento della Commissione consultiva permanente, che la data del 31 dicembre 2010 (decorrenza dell'obbligo previsto dall'articolo 28 del Testo Unico) va considerata unicamente come il termine per il mero **avvio delle attività di valutazione del rischio stress lavoro correlato**.

Per avere ulteriori informazioni sul nuovo corso online "La valutazione del rischio stress lavoro-correlato".

Il nuovo catalogo di Mega Italia Media con videocorsi e prodotti multimediali sulla sicurezza.

La versione dimostrativa dei corsi online di Mega Italia Media.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it